









REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti Servizio VII "Politiche Urbane e Abitative"

IL DIRIGENTE GENERALE

Visto lo Statuto della Regione Siciliana; Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200 recante "Norme di attuazione dello Statuto speciale

della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al D.Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una Sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei conti e di controllo

sugli atti regionali";

Visto il D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196, di esecuzione del Regolamento (CE) n.1083/2006 in materia di

ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di

programmazione 2007/2013;

il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni; Visto

Visto il Regolamento (CE) n.1080 del 5 luglio 2006, del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante l'abrogazione del Reg. (CE) n.1783/1999;

Visto il Regolamento (CE) n.1083 del 11 luglio 2006 del Consiglio dell'Unione Europea e ss.mm.ii.

recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo

e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n.1260/1999 e ss.mm.ii.;

il Regolamento (CE) n. 1828 del 8 dicembre 2006 della Commissione, che stabilisce modalità di Visto applicazione del regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del

regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Vista

Regione siciliana" e ss.mm.ii;

la legge regionale 15 maggio 2000, n.10; Vista

la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Vista

Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e

la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l'altro, "Disposizioni in materia di Vista

armonizzazione dei bilanci" ed in particolare l'articolo 11;

il decreto del Presidente della Regione Siciliana 14 giugno 2016, n.12, recante "Regolamento di Visto

> attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'articolo 49, comma 1 della legge regionale 7 maggio 2015, n.9, Modifiche al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 e

s.m.i;

la L.R. 29/12/2017 n. 19, di autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Vista

Siciliana per l'esercizio finanziario 2018;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 52 del 13/02/2018, con la quale l'On.le

Presidente della Regione Siciliana ha conferito l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento

delle infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti al dott. Fulvio Bellomo;

Visto il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, approvato dalla Commissione U.E. il 13 luglio 2007;

Visto il Programma Operativo FESR Sicilia 2007/2013, adottato con decisione della Commissione Europea C(2007) 4249 del 7 luglio 2007 e s.m.i.;

Viste le "Linee Guida per l'attuazione del PO FESR 2007/2013" adottate con deliberazione della Giunta Regionale n. 439 del 23 novembre 2010;

Visto l'Asse VI del PO FESR 2007/2013 "Sviluppo Urbano Sostenibile" ed in particolare l'Obiettivo Operativo 6.1.1 e la relativa linea di intervento 6.1.1.3;

Vista la Decisione della Commissione Europea C(2015) 2771 del 30/04/2015 di approvazione degli *Orientamenti sulla chiusura di programmi operativi;*

Visto il documento d'indirizzo del MEF-IGRUE "Chiusura dei Programmi Operativi 2007/2013", del 22/12/2015

Vistoil D.R.S. n. 3218 del 17/11/2011, registrato alla Corte dei Conti in data 19/12/2011 reg. 1 fg. 94, con il quale è stato ammesso a finanziamento il progetto esecutivo relativo ai lavori di risanamento conservativo e ristrutturazione del palazzo comunale di San Domenico per adibirlo a centro culturale intercomunale − 2° stralcio − codice (CUP) H58C10000160001 nel comune di Canicattì per un importo di €. 7.273.195,39, di cui €. 5.984.541,27 a valere sulla Linea di intervento 6.1.1.1 del PO FESR 2007/2013 ed €. 1.288.654,12 quale quota di cofinanziamento con risorse a carico dall'Amministrazione Comunale di Canicattì, suddiviso in €. 5.057.900,50 per lavori a base d'asta, €. 208.200,00 per oneri per la sicurezza ed €. 2.007.094,89 per somme a disposizione dell'Amministrazione:

che a seguito di alcune criticità emerse, ostative ad una fluida prosecuzione delle procedure per l'appalto dei lavori avviate dall'UREGA di Agrigento e atteso che il cronoprogramma dei lavori prevede una tempistica di 31 mesi per l'ultimazione dei lavori e la certificazione della spesa sostenuta non consentendo il rispetto dei termini previsti dal PO FESR 2007/2013 stabiliti al 31/12/2015, di dovere trasferire al Piano di Azione e Coesione (PAC) terza fase, approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE n. C(2013) 4224 del 05/07/2013, capitolo 672456 del bilancio della Regione Siciliana, il finanziamento in argomento;

la Delibera di Giunta regionale n. 258 del 17/07/2013 con la quale è stato adottato il PO FESR Sicilia 2007/2013 rimodulato in attuazione del Piano di Azione e Coesione terza fase, approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE n. C(2013) 4224 del 05/07/2013;

la Delibera di Giunta regionale n. 259 del 17/07/2013 con la quale è stato approvato il piano di riparto delle risorse del PO FESR Sicilia 2007/2013, con individuazione dei Dipartimenti regionali responsabili e dei rispettivi Obiettivi Operativi;

la Delibera di Giunta regionale n. 280 del 06/08/2013 "PO FESR 2007/2013 – Piano di Azione e Coesione (PAC) Salvaguardia" con la quale le linee di intervento del PO FESR 2007/2013 sono state oggetto di una rimodulazione al fine di dare il via ad una serie di iniziative di accelerazione della spesa e definire il nuovo quadro finanziario di riparto del PO FESR e del Piano di Salvaguardia del PAC;

il D.R.S. n. 950 del 13/05/2014, vistato dalla Ragioneria centrale, competente per l'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, in data 28/05/2014 con il quale, a seguito di stipula del contratto di appalto con l'impresa consortile "San Domenico s.r.l." con sede in Santa Venerina (CT), aggiudicataria dei lavori, è stato assunto l'impegno netto di spesa di €. 4.597.292,96, quale quota del progetto finanziato a valere sul capitolo 672456 imp. 1 scheda n. 2 - "interventi previsti nel Piano di azione Coesione (PAC) − Piano di Salvaguardia relativi all'Obiettivo Operativo 6.1.1 del programma operativo regionale FESR 2007/2013" - per l'esercizio finanziario 2014;

il D.D.G. n. 13 del 20/01/2016 registrato alla Corte dei Conti in data 04/02/2016 reg. 1 fg. 8, con il quale si prende atto delle variazioni apportate con la prima perizia di variante e suppletiva, redatta dall'Amministrazione Comunale di Canicattì ai sensi dell'art. 132 comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006, relativa ai lavori in argomento, dell'importo netto di €. 4.839.626,72;

la nota n. 5436 del 22/03/2016 del Dipartimento Programmazione della Presidenza della Regione siciliana con la quale si elencano gli adempimenti amministrativi che i Dipartimenti responsabili dell'attuazione dovranno porre in essere al fine di potere certificare sul Programma Operativo Regionale tutta la spesa sostenuta al 31/12/2015 relativa ai progetti del Piano di salvaguardia che soddisfano le condizioni elencate nella stessa nota n. 5436/2016;

che l'intervento sopra richiamato possiede i requisiti di ammissibilità previsti dall'Obiettivo Operativo 6.1.1 del PO FESR Sicilia 2007/2013 in quanto opera già inserita nella graduatoria delle operazioni ammissibili a finanziamento nell'ambito della seconda finestra – seconda fase dell'Avviso Asse VI "Sviluppo Urbano Sostenibile, obiettivo operativo 6.1.1 - linea di intervento 6.1.1.1;

Ritenuto

Vista

Vista

Vista

Visto

Visto

Vista

Rilevato

Visto il D.D.G. n. 1021 del 13/05/2016, vistato dalla Ragioneria centrale, competente per l'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, in data 18/05/2016, con il quale tutte le somme pari ad €. 1.903.148,31 spese al 31/12/2015 per la realizzazione dell'intervento relativo ai lavori di risanamento conservativo e ristrutturazione del palazzo comunale di San Domenico per adibirlo a centro culturale intercomunale − 2° stralcio − codice (CUP) H58C10000160001 − Codice Caronte SI 1 6945 nel Comune di Canicattì sono imputate ed ammesse a rendicontazione dei Fondi

Strutturali a valere sull'Obiettivo Operativo 6.1.1 del PO FESR 2007/2013;

il D.D.G. n. 451 del 15/03/2017 registrato alla Corte dei Conti in data 29/03/2017 reg. 1 fg. 56, con il quale si prende atto delle variazioni apportate con la seconda perizia di variante e suppletiva, redatta dall'Amministrazione Comunale di Canicattì ai sensi dell'art. 132 comma 1 lett. a), b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006, relativa ai lavori in argomento, dell'importo netto di €. 4.798.284,28;

Visto il D.D.G. n. 1437 del 05/07/2017 registrato alla Corte dei Conti in data 26/07/2017 reg. 1 fg. 78, con il quale si prende atto si prende atto delle variazioni apportate con la perizia di assestamento e delle risultanze del certificato di collaudo relativamente ai lavori in argomento dell'importo netto finale di €. 4.166.340,66 di cui €. 3.673.798,53 per lavori ed €. 492.542,13 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Vista la nota prot. n. 54147 del 02/11/2017 con la quale, a seguito delle direttive del Dipartimento della Programmazione, il Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti ha chiesto al Comune di Canicattì ulteriori adempimenti per la chiusura del PO FESR 2007/2013;

Vista la delibera della Giunta comunale n. 83 dell'11/12/2017 con la quale si approva il quadro economico finale e si da seguito agli adempimenti richiesti con la nota prot. n. 54147/2017 che risulta così definito:

QEF Lavori Pubblici

Visto

I.V.A. 10% su lavori	C	307.377,03
Competenze tecniche collaudo statico I.V.A. inclusa	€	15.912,72
Competenze ex art. 18 L. 109/94 (RUP, Supporto e altri)	€	83.844,29
Competenze supporto RUP esterno I.V.A. compresa	€	1.889,49
Spese per pubblicità	€	6.816,21
Spese per aumento potenza luce	€	7.549,57
Prova fan door test	€	9.150,00

TOTALE COSTO INTERVENTO \in 4.166.340,66SOMMA A VALERE SUI FONDI (PAC) \in 3.428.065,09SOMMA A VALERE SUL BILANCIO COMUNALE \in 738.275,57

SOMMANO

€ 492.542,13

Considerato che la somma spesa, a valere sui fondi PAC, risultante dal Sistema informatico SIC, prelevata dagli Ordini di Accreditamento emessi, risulta pari ad €. 3.428.065,09 giusto impegno con D.R.S. n. 950 del 13/05/2014;

Visto l'estratto dal sistema informatico di gestione CARONTE dal quale si evince che la spesa certificata dall'Autorità di Pagamento (ADP), relativamente ai lavori in argomento, ammonta a complessivi €. 1.815.044,11;

Considerato che dalla somma netta a suo tempo impegnata pari ad €. 4.597.292,96 risulta il seguente riparto finanziario per la realizzazione dell'intervento distinto in € 1.815.044,11 quale somma certificata sul PO FESR 2007/2013 dall'Autorità di Pagamento, € 1.613.020,98 quale somma a valere sui fondi del Piano di azione e Coesione (PAC) – Piano di Salvaguardia ed € 1.169.227,87 quali economie eliminate dall'impegno 5/2017 con accertamento dei residui alla chiusura dell'esercizio finanziario 2017:

DECRETA

Art.1

Per quanto in premessa esplicitato, si prende atto del del Quadro Economico Finale, come da quadro economico riportato nelle premesse, per l'importo complessivo di \in 4.166.340,66 per la realizzazione dei lavori di risanamento conservativo e ristrutturazione del palazzo comunale di San Domenico per adibirlo a centro culturale intercomunale -2° stralcio - codice (CUP) H58C10000160001 - Codice Caronte SI 1 6945 nel Comune di Canicattì.

Art. 2

La somma complessiva ammessa alla rendicontazione dei fondi strutturali relativi alle risorse del PO FESR 2007/2013 – obiettivo operativo 6.1.1.1 – ammonta ad € 1.815.044,11 dal che risulta il seguente riparto finanziario per la realizzazione dell'intervento di cui al quadro economico in presa d'atto all'art. 1 precedente:

quota a valere sul PO FESR 2007/2013 – Line	a 6.1.1.1 €	1.815.044,11
quota a valere sul Piano di azione e Coesione (I	PAC) €	1.613.020,98
quota a valere sui fondi del comune di Canicatti	<u>€</u>	738.275,57
Totale	e	4.166.340.66

Art. 3

Tutte le spese che a seguito di ulteriori controlli non dovessero essere ammesse a rendiconto nell'ambito del del Piano di azione e Coesione (PAC) – Piano di Salvaguardia, saranno poste a carico del Comune di Canicattì. Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso nei tempi e secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel sito ufficiale di questo Dipartimento ai sensi della L.r. 12/08/2014 n. 21, e trasmesso alla Ragioneria centrale dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità per il successivo inoltro alla Corte dei Conti in conformità a quanto previsto dalla pista di controllo della linea di intervento 6.1.1 del PO FESR 2007/2013.

Palermo 20/02/2018

Il Dirigente del Servizio

(Dott. C. Franco Fazio)

firmato

Il Dirigente Generale

(Dott. Fulvio Bellomo)

firmato